

RIVISTA  
DI  
DIRITTO PROCESSUALE

FONDATORI

G. CHIOVENDA    F. CARNELUTTI

DIRETTORI

F. CARNELUTTI    P. CALAMANDREI  
PROFESSORE ORDINARIO    PROFESSORE ORDINARIO  
NELL' UNIVERSITÀ DI ROMA    NELL' UNIVERSITÀ DI FIRENZE

REDATTORE-CAPO

V. ANDRIOLI  
PROFESSORE ORDINARIO NELL' UNIVERSITÀ DI PISA

VOLUME VI - PARTE I

Anno 1951



PADOVA

CEDAM - CASA EDITRICE DOTT. ANTONIO MILANI

1951

Carnelutti (E.), <i>Non collaborazione del giudice</i> . . . . .	Pag. 265
» » <i>Il caso Vizzardelli</i> . . . . .	» 358
» » <i>Scelta dell'estensore della sentenza collegiale</i> . . . . .	» 359
» » <i>Massime non consolidate</i> . . . . .	» 360
Chiliberti (G.), <i>Il principio gerarchico nella organizzazione del pubblico ministero</i> . . . . .	» 362
Fairén Guillen (F.), <i>Cenerentola, ma per doppia ragione</i> . . . . .	» 262
Gasparri (P.), <i>Natura dei decreti di attuazione degli statuti regionali e sindacato sulla loro costituzionalità</i> . . . . .	» 179
<i>Relazione intorno al quarto concorso al premio Giuseppe Chiovenda</i> . . . . .	» 90

NOTE IN MARGINE ALLE LEGGI PROCESSUALI

Fabbi (E.), <i>Sulla tardività (e mancata) costituzione delle parti in giudizio</i> . . . . .	» 350
» » <i>Sulla modificazione dell' art. 645 cod. proc. civ. (art. 13 d. pres. 17 ottobre 1950, n. 857)</i> . . . . .	» 355
Ingrassia (G.), <i>Ipotesi di improcedibilità della domanda di affrancazione enfiteutica</i> . . . . .	» 191
Lagorio (L.), <i>Inutilità dell'art. 167, 2° comma cod. proc. civ.</i> . . . . .	» 348
Montesano (L.), <i>Sentenza di secondo grado che dichiara l' incompetenza del primo giudice</i> . . . . .	» 189

INDICE BIBLIOGRAFICO

Ago (R.), <i>Scienza giuridica e diritto internazionale (C.)</i> . . . . .	» 287
Albanese (A.) e Mongiardo (F.), <i>Tariffe forensi</i> . . . . .	» 379
Allegra (G.), Garbagnati (E.), Gemelli (A.), <i>Osservazioni intorno al progetto preliminare del codice penale</i> . . . . .	» 97
Altavilla (E.), <i>La colpa (C.)</i> . . . . .	» 97
Amirante (L.), « Captivitas e postliminium » . . . . .	» 377
<i>Annali della Facoltà giuridica di Camerino</i> . . . . .	» 100
Arangio Ruiz (G.), <i>Rapporti processuali fra Stati e organizzazioni internazionali</i> . . . . .	» 376
Arangio Ruiz (V.), <i>La società in diritto romano (C.)</i> . . . . .	» 377
Arena (A.), <i>La polizza di carico e gli altri titoli rappresentativi del trasporto (C.)</i> . . . . .	» 372
Azzariti (G.), <i>Problemi attuali di diritto costituzionale (C.)</i> . . . . .	» 376
Azzolina (U.), <i>La separazione personale dei coniugi</i> . . . . .	» 282
Barassi (L.), <i>Proprietà e comproprietà</i> . . . . .	» 197
Barbero (D.), <i>La legittimazione ad agire in confessoria e negatoria servitutis</i> . . . . .	» 372
Barile (P.), Furno (C.), Predieri (A.), (sotto la direzione di P. Calamandrei), <i>Codice di procedura civile con leggi speciali e formulario</i> . . . . .	» 281
Barile (P.), <i>La costituzione come norma giuridica (C.)</i> . . . . .	» 286

*actuum*; ma ancora il P. non si rende conto del valore di questi paragoni), a proposito delle quali uomini della forza di Vittorio Scialoja dicevano che *reall* sono soltanto i *singula capita* e non il *grex*. L'uomo della strada, che è poi l'uomo di buon senso, naturalmente, a sentire queste cose, sorride per non dire deride; e così s'accumula sulle nostre spalle il discredito delle *cabale legali*. Come se non fosse reale, oltre l'atto singolo o il *caput*, anche il rapporto tra esso e gli altri atti o gli altri *capita*! Reale, dico, non in senso giuridico anzi che fisico o naturale, ma in quell'unico senso, in cui si può e si deve parlare di realtà. Ma la colpa, al solito, non è di questo giovane, sibbene di noi vecchi, e non solo di noi giuristi, che non siamo finora riusciti se non ad aggrovigliare anziché a dipanare la matassa.(C.).

- Giorgio Roncagli, *La premeditazione nella teoria generale del diritto*, Milano, Giuffrè, 1950.
- Ottorino Vannini, *Manuale di diritto penale italiano, Parte speciale*, nuova edizione, Milano, Giuffrè, 1951.

#### DIRITTO AMMINISTRATIVO

- Gustavo Vignocchi, *Gli accertamenti costitutivi nel diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, 1950.

Tema poco digerito. Informazione copiosa, ma incompiuta e indiscriminata. Al solito quello che l'A. non sa è quello che si è detto in casa nostra intorno all'atto giuridico, la cui teoria generale è opera recente proprio della dottrina italiana. La struttura del libro è tenennante: manca un congruo approfondimento dei due termini, sostantivo e aggettivo, della formula, in cui il tema è enunciato (C.).

#### DIRITTO COSTITUZIONALE

- Gaetano Azzariti, *Problemi attuali di diritto costituzionale*, Milano, Giuffrè, 1951.

Raccolta di vari studi di diritto costituzionale, quasi tutti attinenti a problemi suscitati dalla nuova legislazione italiana, condotti con la semplicità e la chiarezza propria, oserei dire, dei giuristi di razza (C.).

- Vincenzo Carullo, *La costituzione della Repubblica italiana con i lavori preparatori*, volume secondo, Bologna, Zuffi, 1951.

Vedi per il primo volume in questo *Indice*, 1951, p. 97.

- Alberto Predieri, *Lineamenti della posizione costituzionale del Presidente del Consiglio dei ministri*, Firenze, Barbera, 1951.

#### DIRITTO INTERNAZIONALE

- Gaetano Arangio Ruiz, *Rapporti contrattuali fra Stati e organizzazioni internazionali*, Modena, Soc. tip. moderna, 1950.

Circola nuova aria tra le mura solenni del palazzo, ove ha sede la scienza del diritto internazionale? Chi ha spalancato le finestre? Lasciamo stare la «teoria dualista (o dualistica?) delle Unioni di Stati», per quanto l'antitesi tra monismo e dualismo sia tutt'altro

che fuori di posto e certe osservazioni sullo pseudo-dualismo di alcuni internazionalisti mi sembrino ben fondate. Ma anche se la teoria l'Arangio non l'ha ancora costruita, la sua critica dell'accordo come fonte di produzione giuridica, è serrata e persuasiva; e in genere l'orientamento dello studio mi piace, volto com'è a rivedere liberamente le fondazioni della teoria giuridica in uno dei suoi settori più pericolosi con una informazione copiosa e rispettosa, ma non mortificante, delle opinioni altrui (C.).

— Donato Massimo Bartolomei, *I rapporti patrimoniali tra coniugi nel diritto internazionale*, Roma, Soc. ed. del « Foro italiano », 1951.

— Giovanni Brunelli, *Divorzio e nullità di matrimonio negli Stati d'Europa*, Milano, Giuffrè, 1950.

Pregevole ed utile studio di diritto comparato in una materia, la quale, purtroppo, è sempre più soggetta al lavoro dei giuristi.

— Francesco Capotorti, *L'occupazione nel diritto di guerra*, Napoli, Jovene, 1949.

— Mario Miele, *Il riconoscimento delle sentenze matrimoniali straniere*, Milano, Giuffrè, 1949.

Se è vero che il problema va trattato, come sembra affermi l'Autore, esclusivamente con i criteri del diritto internazionale, questa monografia ne dimostra l'inidoneità a raggiungere fini di giustizia poiché la dottrina del diritto medesimo ignora o quasi il problema della frode alla legge e dei rimedi contro di essa (v. p. 96 ss.), che è poi, novantanove volte su cento il vero problema in linea di riconoscimento delle sentenze matrimoniali straniere (C.).

— Carlo Miglioli, *La sanzione nel diritto internazionale*, Milano, Giuffrè, 1951.

— Gaetano Morelli, *Nozioni di diritto internazionale*, terza edizione, Padova, Cedam, 1951.  
Vedi per la precedente edizione in questo *Indice*, 1947, 301.

— Tomaso Perassi, *L'ordinamento delle Nazioni Unite*, Padova, Cedam, 1950.

#### STORIA DEL DIRITTO

— Luigi Amirante, *Captivitas e postliminium*, Jovene, 1950.

— Vincenzo Arangio Ruiz, *La società in diritto romano*, Jovene, Napoli, 1950.

Ecco un libro di *storia utile*, se m'è permesso di trasferire dalla scienza alla storia o meglio alla storiografia, la formula ormai celebre di Vittorio Scialoja. Un libro, la cui acutissima indagine storiografica è risolta in una tersa e piacevole esposizione. Il che suppone, naturalmente, la mia ingenua concezione del libro e della storia, che debbono servire, l'uno e l'altra, a insegnarmi qualcosa che non so e ho bisogno di sapere. Deliziose, in particolare, le pagine sulla natura plurilaterale del contratto di società e interessante il rilievo che i romani più che espresso tale concetto lo hanno sottinteso (p. 74); a proposito di che io mi domandai se codesta loro naturalezza non sia derivata dall'intuizione che non v'è tra *bilateralità* e *plurilateralità* alcuna antitesi mentre il contratto plurilaterale non è che una combinazione (cumulo) di contratti bilaterali (C.).

— Francesco Calasso, *I glossatori e la sovranità*, seconda edizione, Milano, Giuffrè, 1951.